

# *Platemys platycephala*

## **Tassonomia**

**Regno:** Animalia

**Phylum:** Chordata

**Classe:** Reptilia

**Ordine:** Testudines

**Sottordine:** Pleurodira

**Famiglia:** Chelidae

**Genere:** Platemys

**Specie:** *Platemys platycephala*

**Sottospecie:**

*Platemys platycephala melanota*

*Platemys platycephala platycephala*

## **Origini ed Habitat**

È diffusa principalmente nella parte settentrionale del sud America; in particolare la si può rinvenire in Bolivia, nell'Ecuador orientale, in Perù, nel sud-est della Colombia, in Venezuela e in Brasile. In particolare predilige zone con acque non troppo fonde e debole corrente, ricche di vegetazione e fondali fangosi.

## **Caratteristiche**

I piccoli appena nati misurano circa 3-3,5 cm. Gli adulti raggiungono i 18 cm di lunghezza. Il carapace è appiattito e di forma ellittica. Nei baby il bordo è leggermente dentellato nel margine posteriore.

Il carapace ha una colorazione marrone scuro/nero con pigmentazioni gialle; la distribuzione dei colori varia secondo la provenienza geografica. Il piastrone è marrone scuro o nero bordato di giallo; il ponte è di colore giallo scuro con una barra trasversale nera/marrone.

La testa ha una colorazione variabile dal giallo marrone al giallo intenso dorsalmente e tale colorazione si estende sui lati sino agli occhi e al timpano; il resto del capo è marrone scuro/nero. Il muso è breve e solo leggermente sporgente. Sono presenti due piccoli barbigli marroni; l'iride è marrone. Il collo è colorato in modo simile a testa, e la sua superficie dorsalmente contiene numerosi tubercoli. La parte anteriore degli arti è di colore nero ricoperta da grandi scaglie, e nella parte posteriore sono presenti piccoli tubercoli come sul collo. La coda è nera e breve.

## **Dimorfismo e riproduzione**

I maschi sono leggermente più grandi, hanno piastrone concavo, coda leggermente più grande e l'apertura cloacale si trova al di là del bordo del carapace. In natura l'accoppiamento ha luogo principalmente durante la stagione delle piogge (fine marzo ai primi di dicembre).

La deposizione si ha da agosto a febbraio. Viene deposto un solo uovo a stagione e questo viene deposto superficialmente e ricoprono con foglie marce e sabbia.

## Allevamento

Per l'allevamento di questa tartaruga occorrono spazi di modeste dimensioni; la vasca dovrà esser divisa in due zone, un 50% di superficie terrestre, composto da torba e sabbia, e il restante 50% dovrà esser occupato da acqua; tale area non dovrà presentare una profondità eccessiva viste le scarse capacità nel nuoto di questa specie. L'acquaterrario dovrà inoltre esser dotato di numerosi sassi o radici, dove gli esemplari allevati potranno crogiolarsi sotto la lampada UVA-B e spot (anche se non è una specie che ama particolarmente fare basking).

La temperatura dell'acqua deve essere mantenuta sui 24/26°C. È importante mantenere un'umidità elevata dell'aria. È inoltre consigliabile inserire nella vasca numerose piante acquatiche galleggianti o immerse così da creare rifugi.

È una specie che richiede acqua con pH acido.

Considerato l'areale di provenienza, è attiva tutto l'anno.

I baby sono prettamente acquatici; da adulta ama recarsi anche sulla terraferma dopo le piogge.

## Alimentazione

Specie onnivora, in natura si ciba principalmente di vermi, lumache, limacce, insetti, anfibi, pesci, e alcuni vegetali. È bene quindi fornire anche in cattività tali alimenti per rispettare la sua natura.

## Legislazione

Non è inserita in nessuna lista di protezione ed è quindi in libera vendita.

A cura di: Marco Galloni



Foto: EDG



Dimorfismo: a sinistra il maschio, a destra la femmina



Foto: Daniele Guarnotta